



Comune di Pavia

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO DEL TERRITORIO COMUNALE NON RICOMPRESO NELL'AREA DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

**Approvato con Determinazione Dirigenziale N 18-134/2020 DEL 20/11/2020
IDENTIFICATIVO CAR Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, CODICE AIUTO RNA- CAR n. 13008**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 PREMESSA, FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Comune di Pavia a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 intende con il presente bando favorire l'avvio di nuove attività e la ripresa di attività interrotte del territorio comunale non ricompreso nel Distretto Urbano del Commercio di Pavia, avendo particolare attenzione alla necessità, da un lato di garantire diversi e più alti standard di sicurezza di protezione dei lavoratori e dei consumatori, dall'altro di adottare modalità alternative di organizzazione delle vendite anche attraverso strumenti innovativi e digitali che tengano conto del mutato contesto in cui le imprese si troveranno ad operare.

Il presente bando è emanato nel quadro delle misure di sostegno al tessuto produttivo cittadino attivate dall'Amministrazione e in analogia con quanto già attuato con l'emanazione del "bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato dell'area del Distretto Urbano del Commercio di Pavia nell'ambito del bando regionale Distretti del commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana".

A.2 IMPRESE BENEFICIARIE

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- Essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- Disporre di una unità locale collocata all'interno del territorio comunale non ricompreso nell'area del Distretto urbano del Commercio di Pavia (Allegato area Distretto) che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi;
 - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio di Pavia;
- Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;



Comune di Pavia

- Non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019;

E' ammessa la partecipazione anche di imprese in partenariato o costituite in Rete di Imprese purché in possesso dei requisiti sopra previsti.

Sono ammissibili aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- Avviare, prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione dell'unità locale all'esterno del territorio del Distretto, che deve essere posseduta alla data di richiesta di erogazione.

In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie:

- dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis;
- non dovranno avere nessuna situazione debitoria nei confronti del Comune di Pavia;

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda.

Non sono ammesse a partecipare a questo bando le imprese che detengono al loro interno apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

A.3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 300.000,00 a copertura delle spese di investimento in conto capitale, previste da Deliberazione di Giunta 10/11/2020 n 332, esecutiva ai sensi di legge, a oggetto "Artt. 193 e 175 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267. Schema di secondo riequilibrio generale del bilancio 2020/2021/2022. Sottoposizione al Consiglio comunale".

La concessione dei contributi è assoggettata alla condizione sospensiva dell'intervenuta assegnazione effettiva delle relative risorse economiche, a seguito di seduta del Consiglio Comunale.



Comune di Pavia

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia;
- Rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);
- Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;

Gli interventi dovranno interessare un'unità locale localizzata all'esterno dell'area del Distretto Urbano del Commercio di Pavia (Allegato Area Distretto).

B.2 SPESE AMMISSIBILI, SPESE NON AMMISSIBILI, SOGLIE DI AMMISSIBILITA'

Risultano ammissibili le spese rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.).

Le autorizzazioni potranno essere acquisite successivamente alla presentazione della domanda, ma comunque prima dell'erogazione del contributo ed entro il 31/03/2021.

Nel caso in cui tali autorizzazioni non fossero rilasciate i fondi potranno essere destinati ad altro/i beneficiario/i individuato con decisione insindacabile dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da un soggetto non proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento, alla domanda di contributo dovrà essere allegata copia del contratto di affitto o di altra tipologia di contratto in base al quale possa essere dimostrata la gestione dell'attività all'interno della sede operativa o unità locale oggetto dell'intervento.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata specifica dichiarazione del proprietario (Allegato C) con la quale:

- è autorizzato l'intervento;
- è attestato che il bene sia destinato all'attività oggetto di contributo per un periodo di almeno 5 (CINQUE) anni successivi al pagamento finale del contributo al gestore-beneficiario;
- è attestato che le spese oggetto di contributo sono imputabili esclusivamente al soggetto gestore beneficiario.

B.2.1 Spese ammissibili



Comune di Pavia

Sono ammissibili le seguenti spese:

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla **data di 5 maggio 2020 al 31 marzo 2021**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato, da attestare attraverso specifica dichiarazione (Allegato D) che dovrà essere allegata alla domanda di contributo.

B.2.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;



Comune di Pavia

- Qualsiasi forma di autofatturazione;
- Ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Non possono essere cumulate con altri aiuti concessi sulle stesse spese ammissibili, punto B4 Bando.

B.2.3 Caratteristiche delle spese

In ogni caso le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contante e tramite assegno circolare;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.
- Riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "Spesa finanziata dal bando fuori area DUC". In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando da parte del Comune di Pavia, è necessario compilare la Dichiarazione per fatture senza dicitura emesse prima dell'emanazione del bando da parte del Comune di Pavia (Allegato E).

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

B.2.4 Soglie di ammissibilità

- È prevista una soglia minima di richiesta di agevolazione pari a € 250,00;
 - È prevista una soglia massima di agevolazione concedibile pari a € 5.000,00;
- Da calcolarsi secondo quanto previsto al successivo punto B.3

B.3 CARATTERISTICHE DELL'AIUTO



Comune di Pavia

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

L'aiuto non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.

| | |
|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Esempio 1 | <ul style="list-style-type: none">• Importo totale budget di spesa: € 10.000• Importo spese in conto capitale: € 6.000• Importo spese di parte corrente: € 4.000• Aiuto massimo concedibile: € 5.000 L'aiuto è pari al 50% della spesa totale |
| Esempio 2 | <ul style="list-style-type: none">• Importo totale budget di spesa: € 10.000• Importo spese in conto capitale: € 4.000• Importo spese di parte corrente: € 6.000• Aiuto massimo concedibile: € 4.000 L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale |

B.4 REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni, concesse sotto forma di contributo a fondo perduto:

- sono concesse nell'ambito del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- non possono essere concesse alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- non possono essere cumulate con altri aiuti concessi sulle stesse spese ammissibili;
- possono essere concesse ed erogate ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- sono concesse entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.57021.

Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019.



Comune di Pavia

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere trasmesse **dalla data di pubblicazione del bando e fino alle ore 24 del giorno 7 dicembre 2020** utilizzando la modulistica allegata e scaricabile in formato editabile.

La modulistica deve essere trasmessa all'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia a mezzo di:

- Posta elettronica certificata a protocollo@pec.comune.pavia.it;
- Consegna a mano all'Ufficio (palazzo Mezzabarba, Piazza Municipio 2) dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato, previo appuntamento telefonico (0382.399277/279);

**riportando nell'oggetto della mail
'DOMANDA DI CONTRIBUTO BANDO IMPRESE FUORI AREA DUC'**

La domanda di contributo (Allegato A Domanda bando fuori area duc) debitamente compilata in ogni sua parte, e completa degli allegati sotto riportati, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dall'aspirante imprenditore o in alternativa firmata digitalmente e corredata dei seguenti allegati:

- PROSPETTO SPESE (Allegato B Prospetto spese bando fuori area duc)
- DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO (Allegato C Dichiarazione proprietario immobile bando fuori area duc), *qualora ricorra il caso*;
- DICHIARAZIONE IVA (Allegato D Dichiarazione Iva bando fuori area duc), *qualora ricorra il caso*;
- DICHIARAZIONE PER FATTURE SENZA DICITURA EMESSE PRIMA DELL'EMANAZIONE DEL BANDO (Allegato E Dichiarazione fatture senza dicitura bando fuori area duc), *qualora ricorra il caso*;
- Copia Carta di identità del legale rappresentante dell'impresa o dell'aspirante imprenditore in corso di validità;
- Giustificativi di spesa quietanzati e documenti che ne attestino l'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili (copia fatture o documentazione fiscalmente valida emesse dal fornitore, copia documentazione bancaria o postale idonei ad attestare il pagamento del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario ed estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento), qualora gli interventi per il contributo richiesto siano già stati tutti interamente completati, sostenuti e documentati alla data di presentazione della domanda;

Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base della "procedura automatica", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di protocollazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo, fatto salvo interruzioni dei termini per richiesta di integrazioni (ai sensi della Legge 241/1990) si concluderà entro **60 giorni** dalla presentazione della domanda di contributo da parte di ogni singola impresa richiedente e comunque entro il **31/12/2020**.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande verrà effettuata dalla UOA Distretto Urbano del Commercio e dal Servizio Suap, Commercio, Turismo del Settore 4 del Comune di Pavia.



Comune di Pavia

C.3 ISTRUTTORIA

L'istruttoria di ammissibilità delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi previsti dal Bando;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria formale che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste.

Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di **10 giorni** dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica non ammissibilità della domanda.

In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione soltanto l'ultima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande verranno automaticamente annullate.

A tutte le MPMI e aspiranti imprenditori che avranno presentato la domanda di contributo sarà inviata specifica comunicazione sulle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di diniego dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione via PEC del provvedimento.

C.4 MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione:

- entro 60 giorni dalla data di concessione del contributo per le imprese che avranno già sostenuto e documentato, alla data di presentazione della domanda, tutte le spese;
- entro 60 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione finale, per le imprese e/o aspiranti imprenditori che sostengono e documentano le spese entro il 31 marzo 2021 (come previsto dal punto C.5);

Il Comune effettuerà l'erogazione del contributo previa verifica della regolarità degli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità e acquisito d'ufficio. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

Si ricorda che il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.



Comune di Pavia

C.5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE FINALE

Qualora gli interventi oggetto della richiesta di contributo di cui al presente bando non siano già stati tutti interamente conclusi e rendicontati con la trasmissione della domanda di contributo (punto C1 del Bando) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere i Moduli di rendicontazione finale **entro e non oltre le ore 24.00 del 30 aprile 2021.**

Nota Bene: le spese rendicontabili sono quelle sostenute e documentate entro il 31/03/2021.

I Moduli di rendicontazione finale (Allegato F e G) devono essere trasmessi all'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia a mezzo di:

- Posta elettronica certificata a protocollo@pec.comune.pavia.it;
- Consegna a mano all'Ufficio (palazzo Mezzabarba, Piazza Municipio 2) dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato, previo appuntamento telefonico (0382.399277/279);

riportando nell'oggetto della mail

'RENDICONTAZIONE FINALE BANDO IMPRESE FUORI AREA DUC'

I Moduli di rendicontazione finale (Allegato F e G) debitamente compilati in ogni loro parte, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa o in alternativa firmati digitalmente e corredati dei seguenti allegati:

- Giustificativi di spesa quietanzati e documenti che ne attestino l'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili (copia fatture o documentazione fiscalmente valida emesse dal fornitore, copia documentazione bancaria o postale idonei ad attestare il pagamento del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario ed estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento) per spese sostenute e documentate dal 05/05/2020 al 31/03/2021.



Comune di Pavia

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono tenuti a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b) assicurare la puntuale realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate e la loro copertura finanziaria tassativamente entro il 31/03/2021;
- c) qualora gli interventi oggetto della richiesta di contributo di cui al presente bando non siano già stati tutti interamente conclusi e rendicontati con la trasmissione della domanda di contributo a rendicontare entro e non oltre le ore 24.00 del 30 aprile 2021 utilizzando gli allegati F e G come previsto al punto C5 del Bando;
- d) assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributo;
- e) fornire nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- f) non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- g) non richiedere, per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione altre agevolazioni regionali, nazionali e comunitarie;
- h) conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- i) mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- j) non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo;
- k) accettare i controlli che il Comune di Pavia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;

In caso di richiesta di contributo presentata da aspiranti imprenditori, i beneficiari si impegnano a dichiarare e attestare di:

- Non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019.
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;



Comune di Pavia

D.2 REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni relative allo stato di difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Pavia mediante raccomandata o PEC.

In caso di revoca del contributo i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

D.3 ISPEZIONE E CONTROLLI

Il Comune di Pavia può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli in applicazione del "Quadro temporaneo", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di soggetti beneficiari diretti
- investimenti attivati
- numero di nuove unità locali aperte
- variazione percentuale dei locali per attività d'impresa sfitti

D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la responsabile della Uoa Distretto Urbano del Commercio, Cristina Bellavia del Settore 4 Cultura, Turismo, Suap, Commercio e eventi del Comune di Pavia (0382/399621; duc.pavia@comune.pv.it).



Comune di Pavia

D.6 INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che, nel rispetto con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e dal D.Lgs 10 Agosto 2018 n. 101, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pavia, Piazza Municipio, 2 – 27100 Pavia Tel. 0382 3991 Fax 0382 399 227 Partita Iva 00296180185 PEC: protocollo@pec.comune.pavia.it

Il Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali al seguente recapito: dpo@comune.pv.it.

D.7 PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del bando e dei relativi allegati è pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Pavia, sulla home page del sito istituzionale del Comune di Pavia.

D.8 COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

La comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, s'intende anticipata e sostituita dal presente Bando e dall'atto di adesione allo stesso dell'operatore economico, attraverso la domanda di partecipazione al Bando.

D.9 RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI".

- "Quadro temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19", approvato con Comunicazione C(2020) 1863 del 19/03/2020 e s.m.i., nell'ambito del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e dichiarato dalla Commissione Europea, con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020, compatibile con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Normativa nazionale:

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni".

- D.L 19/05/2020, n. 34, convertito nella legge 17/07/2020, n. 77;



Comune di Pavia

ALLEGATI AL BANDO

- DOMANDA DI CONTRIBUTO (Allegato A domanda bando fuori area duc)
- PROSPETTO SPESE (Allegato B Prospetto spese bando fuori area duc)
- DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO (Allegato C Dichiarazione proprietario immobile bando fuori area duc), *se necessario*;
- DICHIARAZIONE IVA (Allegato D Dichiarazione Iva bando fuori area duc), *se necessario*;
- DICHIARAZIONE PER FATTURE SENZA DICITURA EMESSE PRIMA DELL'EMANAZIONE DEL BANDO (Allegato E Dichiarazione fatture senza dicitura bando fuori area duc), *se necessario*;
- MODULI DI RENDICONTAZIONE FINALE (Allegato F Rendicontazione, Allegato G Prospetto spese rendicontazione finale)
- AREA DISTRETTO
- Elenco vie perimetro distretto